



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), secondo cui i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 41/2010 emesso dal Tribunale di Trapani – Sezione Misure di Prevenzione il 06.11.2009/29.04.2010 nell'ambito dei procedimenti n. 56/2008 e n. 59/2008 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento n. 40/2013 emesso l'11.01.2013 nell'ambito del proc. n. 178/2010 RRMP, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione il 17.12.2013, con cui è stata disposta, a carico di COPPOLA TOMMASO, nato a Valderice (TP) il 21.04.1939, la confisca, tra l'altro, delle quote sociali e del compendio aziendale della Villa Coppola Srl in liquidazione, proprietaria dei seguenti cespiti, oggi intestati all'Erario dello Stato:

- a) *Terreno edificabile, in 3 lotti, sito in Valderice (TP), c.da Ragosia, Via Stefano Grimaldi traversa di Via Nicolò Renda, estesi rispettivamente mq 1.070,22, mq 1.000,63 e mq 998,24, identificato in catasto al foglio 25, particelle 477-479-480-476-481-475-482 (I-TP-307967);*
- b) *Fabbricato sito in Valderice (TP), c.da Ragosia, Via Nicolò Renda, conosciuto come "Villa Coppola", identificato in catasto al foglio 25, particella 185, sub 1-2-3-4-5-6-7-8 (I-TP-307968);*
- c) *parco di pertinenza del fabbricato di cui al punto b, censito al foglio 25, particella 384 (I-TP-307969);*
- d) *pozzo e magazzino di pompaggio censito al foglio 25, particella 186 (I-TP-307970);*
- e) *terreno di pertinenza del cespite di cui al punto d, identificato in catasto al foglio 25, particelle 380 e 391 (I-TP-307971);*
- f) *cisterna e locale tecnico censito al foglio 25, particella 189 (I-TP-307972);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 41/2010 del 10/04/2014 disposta dal Tribunale di Trapani in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 14/04/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai nn. R.G. 7410 e R.P. 6211;

VISTA la nota prot. n. 6729 del 12/03/2014, acquisita al prot. n. 8674 del 13/03/2014, con cui il Comune di Valderice (TP) ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota datata 24.02.2015 con cui il Comune di Valderice ha diffidato l'Amministratore Giudiziario della procedura di confisca in questione all'immediata esecuzione dei lavori necessari alla messa in sicurezza del fabbricato sopra indicato, interessato da recenti crolli strutturali che hanno determinato l'insorgenza di una situazione di grave ed imminente pericolo per l'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo e fatta salva comunque la ratifica da parte del predetto organo deliberativo, che si debba procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di manutenzione dei beni a carico dell'ANBSC, e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

i sottoelencati cespiti:

- a) *Terreno edificabile, in 3 lotti, sito in Valderice (TP), c.da Ragosia, Via Stefano Grimaldi traversa di Via Nicolò Renda, estesi rispettivamente mq 1.070,22, mq 1.000,63 e mq 998,24, identificato in catasto al foglio 25, particelle 477-479-480-476-481-475-482 (I-TP-307967);*
- b) *Fabbricato sito in Valderice (TP), c.da Ragosia, Via Nicolò Renda, conosciuto come "Villa Coppola", identificato in catasto al foglio 25, particella 185, sub 1-2-3-4-5-6-7-8 (I-TP-307968);*
- c) *parco di pertinenza del fabbricato di cui al punto b, censito al foglio 25, particella 384 (I-TP-307969);*
- d) *pozzo e magazzino di pompaggio censito al foglio 25, particella 186 (I-TP-307970);*
- e) *terreno di pertinenza del cespite di cui al punto d, identificato in catasto al foglio 25, particelle 380 e 391 (I-TP-307971);*
- f) *cisterna e locale tecnico censito al foglio 25, particella 189 (I-TP-307972);*

sono trasferiti in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Valderice (TP), per destinarli a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Arca Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo